



**Cobas-Codir**  
**COMITATO NAZIONALE LAVORATORI**



# **Pronte le Direttive da inviare all'ARAN Sicilia MA COSI' GLI STIPENDI SI RIDURREBBERO DEL 4,3%**

Palermo, 18 novembre 2010

In data odierna si è svolto il previsto incontro con l'Assessore alla Funzione Pubblica, Caterina Chinnici ed il Dirigente Generale Giovanni Bologna, relativamente all'emanazione delle "linee guida per i rinnovi dei contratti giuridici ed economici della dirigenza e del comparto non dirigenziale".

Le direttive predisposte, abbastanza generiche, dovranno consentire margini di approfondimento in sede di contrattazione, che sarà avviata nei prossimi giorni, dopo l'approvazione della Giunta di Governo, all'ARAN Sicilia.

**Il COBAS/CODIR ha, comunque, da subito precisato di essere assolutamente insoddisfatto della proposta del Governo anche relativamente agli aumenti contrattuali.**

In merito, infatti, alla improcrastinabile richiesta di ridurre la forbice retributiva esistente tra comparto non dirigenziale e dirigenza e tra dirigenza e dirigenza generale (**che a fine mandato deve tornare alla retribuzione originaria di provenienza**), è stato sottolineato dal COBAS/CODIR quanto inadeguato sia un incremento economico pari al 3,2% che, oltre a smentire le stesse Direttive nella parte in cui prevedono un intervento al fine di accrescere la spinta motivazionale dei dipendenti, non consentirebbe alcun reale beneficio visto che lo stesso verrebbe riassorbito dalla vacanza contrattuale già percepita. **IL GOVERNO, IN REALTA', CON UNA SIMILE PROPOSTA, RIDURREBBE TUTTI GLI STIPENDI DEL 4,3%**, se si calcola la differenza tra l'inflazione reale dell'ultimo biennio che spetterebbe ai lavoratori (7,5%) e l'inflazione programmata imposta dallo Stato con l'avallo dei sindacati confederali (3,2%) e tutto ciò mentre l'Assemblea Regionale, provocatoriamente e vergognosamente, in un sol colpo, si aumenta i ricchi appannaggi del 10%. **Occorrerà, quindi, se si vuole evitare di alimentare un inevitabile scontro sociale, in sede di contrattazione con l'ARAN Sicilia, individuare percorsi che consentano, assolutamente, un reale recupero del potere d'acquisto.**

In proposito, il COBAS/CODIR ha anche chiesto l'intervento dell'Assessore affinché venga stralciato dalla Finanziaria il taglio o qualsiasi norma sul FAMP prospettando, invece, un aumento della dotazione del Fondo ricorrendo ad altre risorse e, al riguardo, ha espresso piena condivisione sulla prevista possibilità di far confluire nel Fondo risorse endogene al bilancio della Regione (c.d. fondi extra regionali e incarichi extracontrattuali). Una riforma del FAMP, infatti, e l'adozione di un sistema di produttività che agisca sulle spinte motivazionali del dipendente non può attuarsi sicuramente attraverso una riduzione del fondo.

**In merito alla dirigenza, il COBAS CODIR ha posto l'accento sulla necessità che tutti gli incarichi vengano affidati in base a criteri contrattuali che garantiscano la massima trasparenza e la professionalità e merito a scapito di scelte politiche;** è stato chiesto, inoltre, che l'affidamento degli incarichi deve riguardare esclusivamente personale interno all'Amministrazione, potendo ricorrere all'esterno soltanto nella remotissima ipotesi che non vi siano all'interno della Regione talune professionalità manageriali richieste. In ultimo il COBAS/CODIR ha chiesto di inserire precise norme di garanzia sulla dignità della funzione dirigenziale.

Condivisione è stata, invece, manifestata dal COBAS/CODIR in merito all'individuazione di un sistema unico di valutazione del personale ed alla previsione di rafforzare e dare maggiore peso alla partecipazione sindacale, al fine di garantire una fluida e celere negoziazione dei vari istituti contrattuali nell'interesse primario dei lavoratori.

**È stata, inoltre, ribadita l'urgenza di procedere alle progressioni verticali ed alla attivazione di ogni altro istituto che consenta di premiare e valorizzare le professionalità interne.** Ciò non può risolversi attraverso un mero adeguamento della classificazione del personale che si tradurrebbe unicamente in un rimescolamento delle carte senza alcun beneficio giuridico o economico. Il COBAS/CODIR ritiene, invece, che la necessità di adeguare la classificazione del personale ai nuovi assetti derivanti dalla riforma della P.A. debba prevedere, ad esempio, la reintroduzione di ruoli tecnici ed amministrativi all'interno dei quali individuare le figure professionali, in modo che ciò possa favorire la creazione dell'area separata della *vicedirigenza* nonché una riclassificazione con apposite norme di prima applicazione. Il COBAS/CODIR ha, invece, espresso totale contrarietà circa la possibilità di recepire le discutibili novità introdotte del dlgs 150/2009 e dal *decreto Brunetta* al riguardo delle fasce orarie di reperibilità nelle assenze per malattia, pur dichiarandosi pronti ad un confronto anche sul tema di rivisitare le modalità di assenze dall'ufficio di cui all'art. 47 del vigente C.C.R.L.

[www.codir.it](http://www.codir.it)